



Le PAROLE del PAPA

“Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito” (1 Cor 12,4). Diversi e uno: la Chiesa è nata così: noi, diversi, uniti dallo Spirito Santo. Andiamo all'inizio della Chiesa. Ci sono provenienze e contesti sociali diversi. Tutti erano differenti. Gesù non li aveva cambiati, non li aveva uniformati facendone dei modellini in serie. No. Aveva lasciato le loro diversità e ora li unisce ungendoli di Spirito Santo. L'unione – l'unione di loro diversi – arriva con l'unzione. Lui è l'armonia.

Veniamo a noi, Chiesa di oggi. Possiamo chiederci: “Che cosa ci unisce?”. Anche tra noi ci sono diversità. La tentazione è sempre quella di difendere le proprie idee, credendole buone per tutti, e andando d'accordo solo con chi la pensa come noi. E questa è una brutta tentazione che divide. Ma questa è una fede a nostra immagine, non è quello che vuole lo Spirito. Il nostro principio di unità è lo Spirito Santo. Lui ci ricorda che siamo figli amati di Dio; tutti uguali, in questo, e tutti diversi. Lo Spirito viene a noi, con tutte le nostre diversità e miserie, per dirci che abbiamo un solo Signore, Gesù, un solo Padre, e che per questo siamo fratelli e sorelle! Ripartiamo da qui, guardiamo la Chiesa come fa lo Spirito, non come fa il mondo. Il mondo ci vede di destra e di sinistra, con questa ideologia, con quell'altra; lo Spirito ci vede del Padre e di Gesù. Il mondo vede conservatori e progressisti; lo Spirito vede figli di Dio.

Il segreto dell'unità nella Chiesa è il dono. Perché Egli è dono, vive donandosi e così ci tiene insieme, facendoci partecipi dello stesso dono. È importante credere che Dio è dono, che non si comporta prendendo, ma donando. Perché è importante? Perché da come intendiamo Dio dipende il nostro modo di essere credenti. Se abbiamo in mente un Dio che prende, che si impone, anche noi vorremo prendere e imporci: occupare spazi, cercare potere. Ma se abbiamo nel cuore Dio che è dono, tutto cambia. Se ci rendiamo conto che quello che siamo è dono suo, dono gratuito e immeritato, allora anche noi vorremo fare della stessa vita un dono. E offriremo al mondo la vera immagine di Dio. Lo Spirito ci ricorda che siamo nati da un dono e che cresciamo donandoci; non conservandoci, ma donandoci.

Guardiamoci dentro e chiediamoci che cosa ci ostacola nel donarci. Ci sono tre nemici del dono, i principali: il narcisismo, il vittimismo e il pessimismo. Il narcisismo fa idolatrare sé stessi, fa compiacere solo dei propri tornaconti. E così si arriva a dire: “Perché dovrei donarmi agli altri?”. Ma anche il secondo nemico, il vittimismo, è pericoloso. Il vittimista si lamenta ogni giorno del prossimo: “Nessuno mi capisce, nessuno mi aiuta, ce l'hanno tutti con me!”. E il suo cuore si chiude, mentre si domanda: “Perché gli altri non si donano a me?”. Infine c'è il pessimismo. “Non va bene nulla, la società, la politica, la Chiesa...”. Il pessimista se la prende col mondo, ma resta inerte e pensa: “Intanto a che serve donare? È inutile”.

Ora, nel grande sforzo di ricominciare, quanto è dannoso il pessimismo, il vedere tutto nero! Pensando così, quello che sicuramente non torna è la speranza. In questi tre ci troviamo nella carestia della speranza e abbiamo bisogno di apprezzare il dono della vita, il dono che ciascuno di noi è. Perciò abbiamo bisogno dello Spirito Santo, dono di Dio che ci guarisce dal narcisismo, dal vittimismo e dal pessimismo, ci guarisce dallo specchio, dalle lamentele e dal buio.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



10^a settimana del Tempo ordinario

7-13 giugno 2020

Gesù disse a Nicodemo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

La chiamano Trinità

Per le persone del nostro tempo la parola Trinità è piuttosto desueta, criptica e complessa. Un dogma apparentemente lontano dalla realtà quotidiana, una questione per pochi addetti ai lavori. Tuttavia, ogni volta che tracciamo il segno della croce ci rivolgiamo al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, salutando e testimoniando il Dio cristiano, uno e trino. Con un'intuizione matematica, potremmo dire che Dio è 1+1+1, ma anche 1x1x1.

La realtà, pur essendo misteriosa e inafferrabile, come tutto ciò che riguarda Dio, è piuttosto semplice, o comprensibile da tutti. La Bibbia ci parla di un Dio che è amore, quindi una comunione di esistenze della stessa *pasta* («della stessa sostanza», diciamo nel Credo) che amano. Non possono che amarsi perché sono uniti dalla stessa matrice e dalla stessa totalità di amore. In questo sono Uno, principio assoluto e originario, tensione verso l'unico Bene e prospettiva di vita vera.

Per amore Dio crea, moltiplicando l'amore in quelle creature che hanno in sé la sua immagine, che possono sapere e volere, che sente intimamente figli suoi. Per questo non vuole perderne nessuno, cerca di salvarli tutti, senza valicare la loro libertà, il più grande segno del suo amore. Questo è il desiderio del Padre, la missione del Figlio, l'obiettivo dello Spirito. Questa è la sfida per i cristiani: vivere da fratelli, costruendo la comunione sulla falsariga di quella divina. Questo ci insegna la Trinità.

CALENDARIO SETTIMANALE *Decima settimana del Tempo ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 7 SANTISSIMA TRINITÀ <i>Es 34,4-6.8-9; C Dn 3,52-56; 2 Cor 13,11-13; Gv 3,16-18</i>	S. Messa ore 10.00 Antonio-Caterina-Walter\Zuccollo Costantina e Antonio\Mioni Vittorio (abit. di via Rialto)\Calgaro Elide
Lunedì 8 S. Fortunato	S. Messa ore 18.00 Dall'Osto Giovannina e Dal Castello Giacomo (figli)
Martedì 9 S. Efrem	S. Messa ore 18.00 Dall'Osto Marianna (figli)
Mercoledì 10 S. Aureliano	S. Messa ore 18.00 Villanova don Antonino e padre Natale
Giovedì 11 S. Barnaba, apostolo	S. Messa ore 18.00 Mioni Vittorio (abit. di via Rialto)
Venerdì 12 B. Guido da Cortona	S. Messa ore 18.00 Dal Zotto Vittorio Ore 20.30, a Piovene, Coordinamento pastorale vicariale.
Sabato 13 S. Antonio di Padova	S. Messa ore 18.30 Zordan Antonia\Dal Zotto Pierantonio\Dal Castello Antonio e fam.\Dal Castello Annamaria-Nelo-Emilio\Zordan Caterina
Domenica 14 SS. CORPO e SANGUE di CRISTO <i>Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58</i>	S. Messa ore 10.00 Ricordiamo tutte le persone per le quali era stata chiesta un'intenzione nelle celebrazioni durante il periodo della quarantena Covid-19. Al termine della S. Messa sarà impartita, dalla porta centrale della chiesa, la Benedizione Eucaristica a tutta la comunità.

Sono aperte le iscrizioni alla **Facoltà Teologica del Triveneto** per l'anno accademico 2020/2021.

L'offerta formativa, nel suo complesso, è mirata a preparare insegnanti di religione, a qualificare e aggiornare persone che operano a livello educativo nei diversi ambiti pastorali della comunità cristiana e in quelli della società civile.

Due i percorsi di studio disponibili: Teologia (nei tre gradi del baccalaureato, licenza e dottorato – nella sede di Padova) e Scienze religiose (laurea e laurea magistrale – negli Istituti superiori di Scienze religiose).

Possibilità di iscriversi a singoli corsi come uditori.

Fra le novità: l'attenzione all'etica del lavoro e alla laicità cristiana; i nuovi linguaggi della fede per una pastorale nuova e inedita che nasce dall'esperienza Covid-19; la figura dell'adulto fra maturità umana e maturità spirituale; i giovani e il Vangelo, l'abuso spirituale, il dialogo interreligioso, l'inculturazione della fede e la sfida della mondialità.

Accanto al percorso di Teologia, la Facoltà offre il percorso di Scienze religiose – strutturato in un triennio (laurea in Scienze religiose) e un biennio di specializzazione (laurea magistrale in Scienze religiose) – che può essere seguito nei sette Istituti superiori di Scienze religiose collegati alla Facoltà, con sedi in tutto il Triveneto (Treviso-Belluno, Verona, Vicenza, Padova, Udine, Trento, Bressanone-Bolzano).

Per informazioni: Segreteria generale, via del Seminario, 7 – 35122 Padova, tel. 049-664116 - segreteria@fttr.it – www.fttr.it

Le Iscrizioni alla Facoltà teologica del Triveneto sono aperte da giugno a settembre (tranne il periodo di chiusura della segreteria, dal 20 luglio al 24 agosto)

Tutte le informazioni ai link: www.iostudioteologia.it e <http://www.fttr.it/aa-2020-2021-i-percorsi-universitari-di-teologia-e-scienze-religiose-della-fttr/>

Grazie	Un "Grazie" alle persone che si mettono a disposizione per preparare e sanificare la nostra chiesa. Abbiamo bisogno di parecchie "mani" nei vari servizi straordinari per riprendere la vita della comunità rispettando tutte le norme necessarie per il bene comune. Chi vuol dare la disponibilità si rivolga a Mioni Piergiuseppe (3497795329).
Caritas	In questo periodo ci sono famiglie che si trovano in difficoltà. In fondo la chiesa ci sarà un contenitore Caritas per la raccolta dei viveri. C'è bisogno di olio, zucchero, pelati, latte, tonno, caffè e offerte. Per qualsiasi urgenza e necessità chiamare: 3489263474. Grazie.
Liturgia	Sono sempre ben accettati i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Grazie	Ringraziamo i nostri tecnici che danno la possibilità (specialmente a chi non può essere presente in chiesa) di seguire in streaming la celebrazione delle S. Messe e di altre celebrazioni. Siamo in una fase di assestamento. Quanto prima speriamo che le immagini possano giungere nelle nostre case con più facilità e con precisione.
Uscite	Edison 413,37+46,37.
Entrate	Offerte in chiesa 135,09\Altre offerte 10,00+100,00+15,00+50,00+29,00+20,00\Stampa 13,00\Salvadanaio Quaresima 5,84.

**GLORIA AL PADRE, AL FIGLIO,
ALLO SPIRITO SANTO**

Gloria al Padre.

*Sia lodato il fantasioso Creatore,
colui che inventa ciò che vuole,
conserva ciò che è buono,
eleva ciò che è minimo,
accende ciò che è spento.
Sia lodato colui che vive
senza rabbia e cattiveria,
non per gioco o casualità,
ma esiste
solamente per amore.*

Gloria al Figlio.

*Sia ringraziato colui che ha scelto
liberamente e coscientemente
di diventare carne, fatica e dolore,
insieme a sensibilità, impegno e gioia.
Sia ringraziato chi non ha abdicato
alla missione pensata dal Padre,
alla misericordia appresa da Lui,
alla coerenza di chi predica giustizia
e non la vuole soltanto per sé.*

Gloria allo Spirito Santo.

*Sia riconosciuto nello spazio del mondo
colui che regala intuizioni potenti,
colui che sostiene chi è debole e fiducioso,
colui che soffia sulle ali dei viventi.
Sia pregato nel tempo della Chiesa
affinché le sue opere siano degne
dell'Amore che l'ha scelta,
del sacrificio dalla quale proviene,
della storia santa che ha costruito
della festa a cui ci sta conducendo,
nel Regno in cui abiteremo con la Trinità
e vivremo come lei,
in comunione per sempre.*